



## LA LEADERSHIP NEL KAYAK D'ACQUA MOSSA

Partiamo da una definizione (Wikipedia/Treccani):

“**LEADERSHIP**”: strumento per raggiungere un obiettivo. Forza principale per stimolare e coordinare coloro che si muovono per raggiungere un obiettivo. Parola composta, da “**LEADER**”: capo, guida e “**SHIP**” che esprime una condizione, ufficio, professione, attività ecc.

Una nave deve avere un comandante!

Il suo compito è di prendersi cura della nave e dell'equipaggio in modo che le cose funzionino: che ognuno porti a compimento i suoi incarichi, che la nave segua la giusta rotta evitando per quanto possibile i pericoli, che ci sia armonia tra l'equipaggio; insomma il comandante deve fare tutto quello che può per rendere il viaggio sicuro, piacevole e funzionale.

Un gruppo di canoisti che effettuano una discesa è come una nave che necessita di un “comandante” per poter portare a termine la discesa senza incidenti ed arrivare “in porto” sani e salvi.

Purtroppo nei gruppi di canoisti la mentalità di avere un leader spesso viene trascurata. Si pensa che, essendo “tra amici”, non ci debba essere una persona responsabile che conduca il gruppo, che dica agli altri cosa fare. Anzi la figura del leader viene spesso vista come una intromissione da parte di qualcuno che vuole dimostrare di essere superiore agli altri.

Ma la democrazia in fiume non funziona! Per rendere una discesa sicura è **INDISPENSABILE** che ci sia un leader. In tutti i manuali di sicurezza la prima regola di discesa recita: “ogni gruppo deve essere coordinato da un leader”.

Il leader è la persona che si assume la responsabilità della discesa e quindi adotta tutte le strategie necessarie per fare in modo che la discesa avvenga nel modo più funzionale e piacevole ma soprattutto, e prima di tutto, senza incidenti!!

### CHI E COME DEVE ESSERE IL LEADER?

Il leader di un gruppo di canoisti è, naturalmente, la persona più esperta, quella che ha le maggiori conoscenze e competenze sia in relazione alla tecnica che alla sicurezza e che è capace di avere un approccio empatico con il resto del gruppo.

Deve possedere quello che gli americani chiamano “**River Sense**” cioè “il senso del fiume” inteso come capacità di previsione, di giudizio, di decisione ragionata ed immediata, di intuito e

tempestività tanto nei confronti del fiume quanto del gruppo. Deve inoltre, possedere calma, razionalità e fermezza nei momenti di emergenza e deve avere buone capacità organizzative in modo da coordinare e guidare il gruppo con semplicità ed efficacia.

Il leader non deve avere un atteggiamento autoritario, ma autorevole e deve sapersi imporre con calma e gentilezza.

Dà indicazioni senza sbraitare ma con fermezza ed è capace di dialogare e trovare una soluzione condivisa. Quando invece serve, in caso di necessità e soprattutto durante le azioni di soccorso, dà ordini perentori.

Il leader deve anche conoscere le competenze dei vari componenti del gruppo ed utilizzarle quando servono per risolvere situazioni di difficoltà.

## **GLI ACRONIMI PER RICORDARE**

Spesso si può ricorrere a degli acronimi per memorizzare più facilmente alcuni aspetti. Ve ne propongo qui di seguito alcuni

### **LA DISCESA S.P.E.C.**

Obiettivo del leader è rendere la discesa S.P.E.C. dove le varie lettere possono stare per:

- S. Sicura:** vogliamo prima di tutto andare in canoa senza avere incidenti
- P. Piacevole:** una discesa deve essere divertente e serena
- E. Ergonomica:** una discesa deve svilupparsi in modo funzionale in relazione alla difficoltà del fiume
- C. Costruttiva:** da ogni discesa dobbiamo imparare. Sia dalle cose che hanno funzionato che da quelle che non hanno funzionato. Di tutto si deve fare tesoro.

### **IL COMANDANTE L.E.A.D.E.R.**

Usando la parola **L.E.A.D.E.R** come acronimo possiamo dire che le lettere stanno per:

- L. Leader:** entrare nel ruolo con consapevolezza e responsabilità
- E. Empatico:** avere una relazione con il gruppo dal punto di vista emozionale sapendosi mettere in sintonia relazionale con i componenti della discesa
- A. Attrezzato:** avere tutte le conoscenze e competenze e gli strumenti adeguati alla discesa
- D. Documentato:** avere tutte le informazioni necessarie per effettuare la discesa in sicurezza
- E. Esperto:** l'esperienza è quella che determina la capacità di organizzare, intervenire, gestire la discesa
- R. Riconosciuto:** avere autorevolezza. E' importante che tutti i componenti del gruppo siano consapevoli della figura del leader, ne riconoscano il ruolo e le capacità, e ne rispettino le scelte

### **LE AREE DI INTERVENTO e GLI ASPETTI C.D.C.C.**

Per avere ben chiaro i quattro macro aspetti che il leader deve prendere sempre in considerazione si può utilizzare l'acronimo C.D.C.C.

- C. CHI:** Riguarda le persone. Delle persone che compongono il gruppo il leader deve sapere
  - Età (specialmente se sono presenti minorenni)
  - Sesso
  - Relazioni (genitore/figlio, moglie/marito, ecc...)

- Esperienza generale e stagionale
- Capacità tecniche
- Capacità di lettura del fiume
- Capacità relazione alla sicurezza
  - o Capacità di reagire agli imprevisti
  - o Autosilvamento
    - Padronanza del nuoto in acqua mosca e dell'eskimo
    - Capacità di recuperare il materiale
  - o Salvamento
    - Conoscenze
    - Competenze
    - Esperienza
  - o Conoscenze e competenze in relazioni ad altri aspetti complementari
    - Conoscenze mediche
    - Abilità di arrampicata
    - Conoscenza dei nodi
    - Aspetti di psicologia
    - Conoscenze metereologiche
    - Capacità manuali
    - Conoscenze di tecnologia
    - Capacità di orientamento
    - Ecc...
- Stato psicologico/emozionale
- Livello di resilienza
- Reazione agli incidenti
- Reazione agli stati di tensione emotiva
- Capacità di superare le difficoltà generali della discesa
- Costituzione e condizione fisica:
  - o Stato di forma
  - o Problemi di salute
  - o Infortuni
- Varie ed eventuali

**D. DOVE:** Riguarda il luogo dove si pagaia. Riguardo al fiume, il leader deve conoscere:

- Imbarco/sbarco
- Posizione e complessità
- Regime
- Difficoltà numerica (i gradi delle rapide che si incontreranno) e difficoltà complessiva
- Lunghezza
- Pendenza
- Tempo di percorrenza
- Portata (ideale e odierna)
- Continuità
- Accessibilità/isolamento
- Pericolosità (numero e natura dei pericoli presenti)
- Protegibilità (generale e nei singoli passaggi)
- Percorribilità (numero, complessità e possibilità di trasbordare)

- Punti di evacuazione
- Punti di soccorso più vicini
- Sensibilità alle variazioni di portata
- Condizioni meteo
- Ecc..

**C. COSA:** Riguarda i materiali e le attrezzature necessari alla discesa

- Condizioni e adeguatezza del materiale
  - Kayak
  - Pagaie
  - Abbigliamento e dell'attrezzatura personale (salvagente, casco)
- Adeguatezza delle attrezzature di sicurezza
  - Quali, quante, dove sono
- Dotazioni personali
- Kit di primo soccorso
- Kit di riparazione
- Cibo/bevande
- Mezzi di comunicazione (telefono, walkie talkie, dispositivi satellitari)

**C. COME:** Riguarda tutto quello che si deve fare per effettuare una discesa in sicurezza

- Formazione del gruppo (accettare o inibire le persone nel gruppo e quelle che eventualmente si vogliono aggregare)
- Coordinare la logistica a terra (organizzare il recupero, trasferimenti, ecc.)
- Effettuare il briefing iniziale sulla discesa
- Curare la disposizione del gruppo durante la discesa (testa, coda, pancia, ordine di discesa generale e nei singoli passaggi, disposizione sui punti di stop)
- Verificare che i segnali di comunicazione siano conosciuti a tutti e chiarire le modalità di comunicazione (in generale e di volta in volta nei singoli passaggi se necessario)
- Fornire indicazioni in caso di incidente, stabilire i comportamenti nel caso di incidente prevedibile
- Indicare se un canoista deve trasbordare una rapida
- Inibire la continuazione della discesa quando uno o più componenti del gruppo si dimostrassero non all'altezza del proseguimento
- Disporre le sicure in caso di salvamento preventivo
- Coordinare le azioni di salvamento in caso di incidente
- Fornire indicazioni in caso di evacuazione di uno o più componenti del gruppo
- Scegliere i "leader secondari", decidere e dare indicazioni operative a chi diventa leader di una particolare situazione (ad esempio se nel gruppo c'è un medico, nel caso ci sia bisogno di intervento di tale natura, sarà costui a diventare leader di quella azione specifica)
- Valutare lo stato psicologico dei partecipanti e fare il possibile per mantenerlo in uno stato idoneo alla discesa
- Relazionarsi eventualmente con i mezzi di soccorso istituzionali (primo soccorso medico, vigili del fuoco, carabinieri, polizia)
- Effettuare il debriefing della discesa
- Redarre il report su eventuali dinamiche di incidente ed eventualmente inviarlo al centro di raccolta
- Analisi della discesa (ripensare a come è andata e analizzare quello che ha funzionato e quello che NON ha funzionato)

## PRESENZA DEL LEADER

Il leader può assumere comportamenti e utilizzare stili di comunicazione diversi in momenti differenti della discesa ed a seconda della situazione. Ed esempio:

- **PASSIVO**: il leader può rimanere in disparte, osservare, ascoltare, chiedere, rimanendo quasi nell'ombra ma sempre con una presenza attiva e vigile che non emerge in comportamenti espliciti
- **ASSERTIVO**: l'assertività, o asserzione, è una caratteristica del comportamento umano che consiste nella capacità di esprimere in modo chiaro ed efficace le proprie emozioni e opinioni senza essere aggressivo
- **AGGRESSIVO/AUTORITARIO**: in alcuni momenti il leader deve invece essere diretto, deciso e "ordinare" agli altri cosa fare e questo quando la sua decisione DEVE essere eseguita senza indugio e senza alcuna discussione. Ad esempio in caso di incidente

## REGOLE NELLE REGOLE

Ci sono regole che stanno al di sopra di tutte le altre e devono sempre condizionare le scelte del leader:

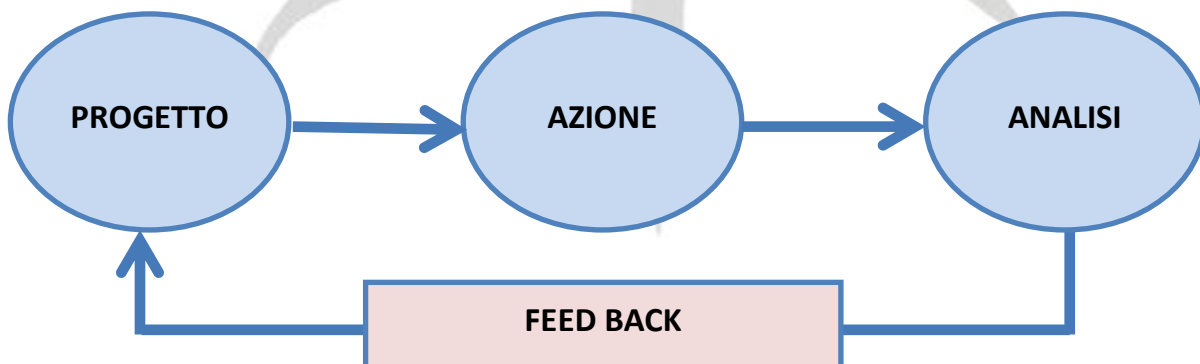
- Fare tutto in funzione **del più debole**. Cioè alla persona che ha maggiori difficoltà e carenze (tecniche, emozionali, fisiche, o altro ancora)
- **Non perdersi mai di vista**. E' importantissimo che il gruppo non si sfaldi e che si mantenga il contatto visivo. Nel momento in non vede una persona, il leader si deve immediatamente allertare

## PREVENZIONE

La premessa indispensabile per poter effettuare una discesa in sicurezza è la prevenzione. Il leader deve sempre avere la mentalità di anticipare quello che potrebbe succedere. Gli aspetti da prendere in considerazione sono:

- **RISCHIO**: cosa può succedere, quanto è probabile
- **GRAVITA'**: quali possono essere le conseguenze
- **STRATEGIE**: cosa può fare per eliminare il rischio o per evitare le conseguenze

Il leader deve continuamente elaborare e agire sulla base di questo schema:



Deve, cioè, essere continuamente in grado di rivedere i propri progetti e le proprie idee sulla base di quello che sta accadendo, facendo e rifacendo continuamente delle analisi.

## SCEGLIERE IL LEADER

Quando siamo in fiume e ci affidiamo ad un leader è importante che questo abbia la nostra fiducia, il rispetto e la considerazione. Nel caso questi aspetti vengano a mancare possiamo e dobbiamo scegliere un altro leader!

## PRETENDERE IL LEADER

È importante che ogni canoista esiga che ci sia un leader e che costui sia conosciuto a tutti. Nel momento in cui non sia chiaro chi sia, occorre chiedere delucidazioni al riguardo.

## DOBBIAMO SEMPRE ACCETTARE LE DECISIONI DEL LEADER?

Questa è una questione molto delicata e che andrebbe analizzata in relazione alle molteplici situazioni che si creano durante la discesa. Per semplificare si può dire che:

- se il leader ci impone di **NON FARE qualcosa**, dobbiamo sempre accettare questa decisione, perché nasce dalla necessità di rispettare la responsabilità del leader nel fare le scelte
- se, viceversa, il leader ci obbliga a **FARE qualcosa**, noi possiamo sempre decidere di **NON** farlo, perché dobbiamo dare ascolto al nostro sentire. Ad esempio se un leader ci dice di fare una rapida ma noi abbiamo paura e non ce la sentiamo possiamo dire di NO, in questo caso è il leader che deve accettare questa scelta.

**HAVE A FUN & SAFE PADDLING!!!!**

*Francesco Salvato*

*Kayak school & river adventures*

